



Coordinamenti Nazionali Ministero Istruzione, Università e Ricerca

Al Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento della Programmazione

Al Direttore Generale per la gestione del personale
del Ministero, acquisti e affari generali

L O R O S E D I

**ALLE STRUTTURE TERRITORIALI
DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

A TUTTO IL PERSONALE DEL MIUR

Le scriventi Organizzazioni Sindacali prendono atto che nessuna concreta risposta è stata fornita sul destino degli uffici territoriali del MIUR e del personale in essi presente.

L'IMPEGNO ASSUNTO DAL CAPO DI GABINETTO DI CONSEGNARE ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI UNA PROPOSTA E' STATO DISATTESO.

Noi, riteniamo, nell'interesse del Paese e dei cittadini, che sia indispensabile mantenere le strutture territoriali del MIUR per le funzioni svolte a sostegno della scuola pubblica statale unitaria.

Il Governo, invece, parla di accorpamenti e progressive chiusure mentre gli Uffici sono impegnati sugli esami di maturità e le operazioni per l'apertura del prossimo anno scolastico e le condizioni di lavoro diventano sempre più insostenibili.

LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI SONO GARANTITE SOLO PER IL SENSO DI RESPONSABILITÀ TENUTO SIN ORA DAL PERSONALE.

**IN TALE CONTESTO LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL MIUR
PROCLAMANO LO STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE.**

confermando le richieste di:

- **NON EFFETTUARE TAGLI DEGLI UFFICI SCOLASTICI TERRITORIALI;**
- **SALVAGUARDARE LE PROFESSIONALITÀ DEI DIPENDENTI DEL MIUR;**
- **APRIRE UN CONFRONTO PER MIGLIORARE IL SERVIZIO RESO AI CITTADINI ATTRAVERSO UNO SNELLIMENTO DELLE STRUTTURE MINISTERIALI E UNA CORRETTA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE RIDURREBBE ANCHE GLI SPRECHI, PRODUCENDO RISPARMI.**



Con la eventuale chiusura degli uffici oltre alla riduzione dei servizi ai cittadini potrebbero essere messi a grave rischio anche i posti di lavoro dei colleghi che vi prestano servizio.

E questo in un momento in cui le contrazioni di organico e il pericolo di esuberi in tutte le amministrazioni rendono molto difficile la ricollocazione in altri enti o Ministeri con il conseguente rischio della mobilità di 2 anni, come previsto dalla normativa vigente.

Invitiamo le strutture territoriali e le RSU dei posti di lavoro a:

- **indire assemblee di tutto il personale da tenere entro il mese di giugno;**
- **predisporre documenti di denuncia del tentativo di eliminare dal territorio la presenza dello Stato e del degrado in cui si trovano gli Uffici, da inviare ai Responsabili dell'Amministrazione (Ministro, Gabinetto, Capo Dipartimento per la Programmazione, Direttore Regionale, Dirigente dell'Ufficio);**
- **svolgere le proprie attività entro l'orario di lavoro ordinario anche in considerazione della mancanza di risorse economiche per la retribuzione del lavoro straordinario;**
- **pretendere il rispetto di quanto previsto dal CCNL di Comparto e dal CCNI di Ministero per quanto riguarda ferie, permessi ecc.**

Inoltriamo a tutti il documento unitario predisposto con le proposte necessarie a migliorare il servizio e risparmiare risorse.

Invitiamo le strutture territoriali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie dello STATO DI AGITAZIONE a sostenere la vertenza delle lavoratrici e dei lavoratori degli Uffici del MIUR.

Di fronte al persistere del "silenzio" dell'Amministrazione, saranno predisposte insieme a tutto il personale altre iniziative.

QUESTO MOMENTO ESTREMAMENTE DIFFICILE PER IL FUTURO DEL MINISTERO E DI COLORO CHE CI LAVORANO PUÒ ESSERE AFFRONTATO SOLO CON LA PARTECIPAZIONE DI TUTTE/I.

Roma, 18 giugno 2012

FP CGIL Cisl FPS UIL PA Confasal Unsa Ugl Intesa FLP USB PI